

CHI HA VISTO "L'INFERNO DI DANTE NELLE GROTTA A PERTOSA" NON PUÒ PERDERE...

TappetoVOLANTE
& Elledi 91

ORFEO ED EURIDICE NELLE GROTTA DI CASTELCIVITA'

IL NUOVO SPETTACOLO
IDEATO E DIRETTO DA DOMENICO M. CORRADO

LA STRUGGENTE STORIA D'AMORE DI ORFEO CHE,
SFIDANDO OGNI LEGGE DIVINA,
SCENDE NEL REGNO DELL'OLTRETOMBA
PER RIPORTARE IN VITA LA SUA ADORATA EURIDICE...

IN COMPAGNIA DEL DIO APOLLO CI SI INOLTRA NEI
CUNICOLI SCAVATI NELLE VISCERE DELLA TERRA E
DI CAVERNA IN CAVERNA SI INCONTRANO:
CALLIOPE, ARISTEO, TANTALO, EURIDICE, PLUTONE,
PROSERPINA LE BACCANTI E TANTI ALTRI PERSONAGGI
DELLA FAVOLA CANTATA TRA GLI ALTRI DA **SENECA**,
OVIDIO, **VIRGILIO** E... **LUCIANO DE CRESCENZO**.

PREVENDITE PRESSO LE
MIGLIORI AGENZIE DI VIAGGIO
O CIRCUITO



INFO E PRENOTAZIONI:
081.8631581
0828.772397

CELL. 328.06.69.200 OPPURE:

www.tappetovolante.org



IL MITO

Orfeo (colui che è solo) era un poeta e un musico.

Le Muse gli avevano insegnato a suonare la lira, ricevuta in dono da **Apollo**. La sua musica e i suoi versi erano così dolci e affascinanti che l'acqua dei torrenti rallentava la sua corsa, i boschi ballavano, gli uccelli, commossi, non avevano la forza di volare e cadevano, le ninfe uscivano dalle querce e le belve dalle loro tane per ascoltarlo.

Euridice era una ninfa e sua sposa. Un giorno, mentre correva per sfuggire alle insidie di **Aristeo**, venne morsa da un serpente e morì. Orfeo, profondamente innamorato, decise di scendere nell'Ade, l'oscuro regno dei morti, a riprendersela. Con la sua poesia e la sua musica riuscì a commuovere tutti:

Caronte lo traghettò sull'altra riva dello Stige, il fiume infernale; **Cerbero**, l'orribile cane con tre teste, non abbaiò;

Le **Erinni**, terribili dee infernali, piansero;

I dannati cessarono i loro tormenti...

e persino il dio **Plutone** e sua moglie **Persefone** s'inclinarono al canto d'amore e concessero ad Orfeo di riportare Euridice con sé, ma a un patto: Euridice avrebbe dovuto seguire Orfeo lungo la strada buia degli inferi, senza che lui si voltasse a guardarla, non prima di essere giunti nel mondo dei vivi.

Iniziarono la salita.

Avanti era Orfeo, lo seguiva Euridice e poi **Hermes**, che doveva controllare. Erano ormai giunti alla meta, quando Orfeo, temendo di averla persa e preso dal forte desiderio di vederla, si voltò. Così Euridice fu risucchiata nell'Ade ed inutile fu, per Orfeo, cercare d'afferrarle le mani nel tentativo di trattenerla.

Così, Euridice, morì per la seconda volta.

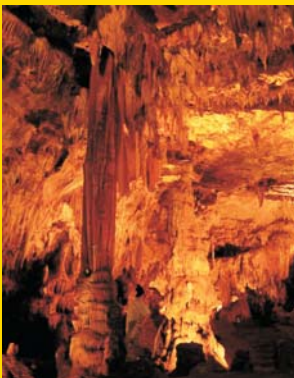
Orfeo rifiutò in seguito l'amore di tutte le altre donne e poiché la sua musica distoglieva i mariti dai doveri coniugali, dovette subire la vendetta delle donne che fu attuata per mano delle **Baccanti**, sacerdotesse di **Dioniso** che lo uccisero, facendolo a pezzi, e gettarono la sua testa nel fiume Ebro.

Orfeo non morì del tutto e la sua testa, pur separata dal corpo, continuò a cantare: "o mia misera Euridice come farò senza di te!" così che le rive del fiume ripetevano "Euridice come farò senza di te". **Zeus**, commosso, decise allora di mettere la testa di Orfeo e la sua lira in mezzo al cielo, creando la costellazione della Lira.

LO SPETTACOLO

All'ingresso delle grotte, il pubblico viene diviso in gruppi di massimo 40 persone per cominciare il suo particolare viaggio nel regno dell'aldilà.

Viene accolto dal Dio Apollo che si offre di accompagnarlo lungo questo viaggio e di raccontargli l'amara vicenda dello



struggente amore di suo figlio **Orfeo per Euridice**; di come suo figlio sia riuscito ad entrare ed uscire dal regno dei morti solo grazie alla musica della sua Lira e perché per questo amore unico ed universale sia poi stato ucciso e decapitato. Apollo quindi prega la sua sposa Calliope, musa del canto e madre di Orfeo, di cantare il sentimento universale dell'amore.

A questo punto il pubblico si muove seguendo Apollo fino al luogo ove Euridice per sfuggire alle cattive intenzioni del perfido **Aristeo** viene morsa da una serpe velenosa e muore.

Il viaggio prosegue per arrivare al luogo dove Orfeo sta cantando tutta la sua disperazione per la morte dell'amata.

Ascoltate le strazianti parole di

dolore e disperazione del giovane semidio che decide di sfidare le leggi della natura entrando nell'Ade per andare a riprendersi la sua sposa, il pubblico prosegue il suo viaggio fino ad incontrare **Caronte** che, appresa la storia del giovane, lascia passare tutti.

Cerbero il cane mostruoso con tre teste, tutto coperto da un mantello di serpenti, improvvisamente sbarra la strada al gruppo ma poi ammansito dalle parole di Apollo tornerà a nascondersi.

Si arriva al luogo dove dimorano le feroci **Erinni**: **Tesifon**, **Megera** ed **Aletto** che con una danza simoniaca cercano di sbarrare la strada ai viandanti, ma anch'esse commosse lasceranno passare tutti.

Lungo il percorso Apollo mostrerà ai compagni di viaggio la ruota di fuoco ove è legato **Issione** e racconterà perché questi deve scontare quella tremenda pena. Mostrerà poi anche il corpo martoriato di **Tizio**, che disobbedendo a **Zeus** vede il proprio fegato mangiato dalle aquile e dai serpenti, e anche **Tantalo**, che partecipa del dolore di Orfeo non ha più fame.

Si arriva quindi al cospetto di **Plutone** e di **Proserpina**, ai quali Orfeo chiede con una struggente canzone di lasciargli portare via l'amata Euridice, e l'ottiene, ma ad una condizione: finché non arriverà alla luce del sole non potrà mai girarsi indietro per guardare la sua sposa nel volto. Orfeo accetta e seguito da **Ermes** che dovrà controllare si avvia con la sua amata verso l'uscita.

Si torna quindi indietro seguendo le orme di Orfeo Euridice e di **Ermes** fino ad uscire dal regno dei morti per riconquistare la vita, non prima però di aver ascoltato il lamento straziante della sola testa di Orfeo che staccata dal collo dalle baccanti vaga senza riposo appoggiata alla sua lira sul letto del fiume ebro...

Prenotazione obbligatoria

Il prezzo del biglietto per assistere allo spettacolo è di **25,00 euro**.

Sono previsti sconti ed agevolazioni per agenzie di viaggi, gruppi, associazioni, cral e proloco.

Per le scolaresche il costo è di **15,00 euro**.

Chi acquista il biglietto per lo spettacolo "**Orfeo ed Euridice nelle grotte di Castelcivita**", può usufruire di uno **sconto del 10%** sul prezzo del biglietto de "**L'Inferno di Dante nelle grotte a Pertosa**".

Come arrivare alle grotte di Castelcivita:

- 1. per chi giunge da Nord:** uscita A3 Campagna e proseguire in direzione Serre, poi Postiglione quindi Controne e Grotte di Castelcivita
- 2. per chi giunge da sud:** Uscita A3 Petina, proseguire per Sicignano degli Alburni quindi Postiglione, poi Controne e Grotte di Castelcivita.
- 3. per chi percorre la S.S.18** (Paestum - Vallo della Lucania): seguire le indicazioni per Capaccio - Paestum, quindi Roccasepide, Grotte di Castelcivita.